



Bruxelles, 17.03.2016
C(2016) 1652 final

Signora Presidente,

La Commissione ringrazia la Camera dei deputati per il parere espresso in merito alle comunicazioni della Commissione "Un 'new deal' per i consumatori di energia" (COM(2015) 339 final) e "Avvio del processo di consultazione pubblica sul nuovo assetto del mercato dell'energia" (COM(2015) 340 final). La Commissione apprezza il tempestivo coinvolgimento della Camera dei deputati in questa fase del processo decisionale e riconosce l'importanza delle questioni sollevate nel parere.

Lo sviluppo di un'Unione dell'energia resiliente corredata di una politica lungimirante in materia di cambiamenti climatici è un obiettivo strategico della Commissione. Richiede una radicale trasformazione del sistema energetico in Europa, rielaborando il mercato dell'energia elettrica e mettendovi al centro il consumatore.

La comunicazione sul nuovo assetto del mercato dell'energia s'incentra sullo sviluppo di un nuovo quadro che promuova accordi di mercato in grado di far progredire l'Unione verso un mercato dell'energia elettrica interconnesso, il quale: i) invia chiari segnali di prezzo per gli investimenti, agevolando anche l'integrazione delle energie rinnovabili; ii) promuove la cooperazione regionale in materia di politiche energetiche anche per le energie rinnovabili; iii) conferisce una dimensione autenticamente europea alla sicurezza dell'approvvigionamento. La comunicazione su un "new deal" per i consumatori, dal canto suo, sulla scorta della strategia dell'Unione dell'energia, si basa su un approccio con tre pilastri: i) aiutare i consumatori a risparmiare denaro ed energia attraverso una migliore informazione; ii) dare ai consumatori una maggiore libertà di scelta sulle modalità della loro partecipazione ai mercati dell'energia; iii) mantenere il massimo livello di protezione dei consumatori.

Il mercato dell'elettricità di oggi differisce profondamente da quello di cinque anni fa. L'iniziativa sul nuovo assetto del mercato dell'energia mira a completare il terzo pacchetto sul mercato interno dell'energia e ad affrontare le problematiche emerse nel frattempo. L'aumento della quota di energia prodotta da fonti rinnovabili ha comportato nuove sfide per la gestione e lo sviluppo del sistema dell'energia elettrica. Per affrontarle, la Commissione intende rendere il sistema complessivamente più flessibile e

*On. Laura BOLDRINI
Presidente della Camera dei deputati
Piazza Montecitorio
I – 00100 ROMA*

maggiormente orientato al mercato, nel rispetto delle norme di sicurezza dell'approvvigionamento.

È anche essenziale che i mercati dell'energia elettrica inviino segnali positivi per gli investimenti in capacità adeguate e flessibili. Una migliore integrazione dei mercati a breve termine, in particolare quelli infragiornalieri e di bilanciamento, è imprescindibile per un assetto efficiente del mercato dell'elettricità. In tale contesto, la Commissione accoglie con favore la posizione della Camera dei deputati in materia di armonizzazione dei mercati di bilanciamento.

Inoltre, adeguando il contesto del mercato per consentire una maggior penetrazione di nuove forme di generazione quali fonti rinnovabili variabili e fonti decentrate, l'UE potrà effettivamente realizzare condizioni uniformi per tutte le fonti di energia, con la conseguente graduale eliminazione delle deroghe all'applicazione delle normali regole di mercato a tutte le fonti di energia. Ove regimi di assistenza siano ancora ritenuti necessari, occorrerà poi valutare ulteriormente l'opportunità di un approccio all'energia rinnovabile più coordinato tra gli Stati membri, in particolare mediante una maggiore cooperazione regionale.

Per quanto riguarda le tariffe di rete, la Commissione è del parere che debbano essere concepite in modo da incentivare la gestione efficiente della rete e da garantire un contributo equo ai costi, senza scoraggiare la gestione della domanda o l'autoproduzione/consumo.

La Commissione ritiene che i consumatori debbano essere ben informati e messi in condizione di operare scelte autonome come acquirenti e venditori di energia, mediante l'accesso ai dati di consumo, bollette più chiare e strumenti affidabili di confronto dei prezzi, ma anche attraverso regimi collettivi e iniziative locali. I consumatori dovrebbero essere liberi di produrre e consumare la propria energia ed essere premiati per la flessibilità che apportano al sistema.

La Commissione si compiace che la Camera dei Deputati condivida il suo punto di vista per cui l'azione a livello dell'UE, come delineato nella comunicazione, è necessaria per agevolare l'autoconsumo e premiare il consumo flessibile mediante opportuni segnali di prezzo. La partecipazione attiva dei consumatori ai mercati dell'energia richiede l'accesso ai dati in tempo reale, attraverso sistemi di misurazione intelligenti, adatti allo scopo e con un solido legame tra mercati dell'energia all'ingrosso e al dettaglio. Tali questioni sono particolarmente pertinenti per gli Stati membri come l'Italia, in cui la quota di energia da fonti rinnovabili variabili, in particolare solare, è tra le più elevate dell'UE.

La Commissione terrà conto delle considerazioni formulate dalla Camera dei deputati per l'elaborazione di specifiche misure di indirizzo programmatico.

In seguito alla consultazione pubblica, che ha registrato un elevato livello di interesse delle parti interessate, la Commissione intende presentare proposte legislative concrete verso la fine del 2016.

Confidando nel fatto che questi chiarimenti rispondano alle questioni sollevate, la Commissione auspica di poter continuare in futuro il costruttivo dialogo politico con la Camera dei deputati.

Voglia gradire, signora Presidente, i sensi della nostra più alta considerazione.



*Frans Timmermans
Primo vicepresidente*



*Miguel Arias Cañete
Membro della Commissione*